

La giunta di Palazzo Santa Lucia ha deliberato il trasferimento di risorse agli Ambiti

Comuni-Asl, la Regione sana i debiti

Stabilita anche la quota a suo carico per le prestazioni sanitarie a partire da gennaio 2012

Incentivazione agli enti locali a destinare ai servizi sociali i proventi degli accertamenti dell'evasione fiscale

di Loredana Lerose

NAPOLI - La giunta regionale della Campania sana i debiti dei Comuni con le Asl per le prestazioni sociosanitarie del biennio 2010/2011, attraverso il trasferimento di risorse agli Ambiti, e ha definito le prestazioni sociosanitarie e i relativi oneri finanziari a carico di Asl, Comuni e utenti. La proposta approvata dall'esecutivo del governatore campano Stefano Caldoro, a firma dell'assessore regionale alle Politiche Sociali, Ermanno Russo stabilisce inoltre, la quota a carico della Regione dal primo gennaio 2012 per le prestazioni riservate a Comuni ed utenti, incentivando gli enti locali a destinare ai servizi alla persona i proventi dell'accertamento in sede locale dell'evasione fiscale. Sempre su proposta del presidente e dell'assessore Russo è stata approvata la misura 'Last minute food', finalizzata alla raccolta e alla distribuzione a persone indigenti di generi alimentari invenduti o prossimi alla scadenza. Il provvedimento, che va ad integrare il protocollo d'intesa sul Welfare stipulato tra la Regione e l'Arcidiocesi di Napoli ed è rivolto ad oltre 100milapersone in condizione di povertà, con difficoltà economiche e sociali e sarà finanziato da Palazzo

Santa Lucia con un intervento di 990mila euro in due anni, a valere su Fondo Sociale Regionale. Plauso di Caldoro all'operato dell'assessore utile a rimediare ad anni di ritardi accumulati nel settore socio assistenziale che, però non sono risolutivi di una situazione che resta complicata. "Grazie al tenace lavoro portato avanti dall'assessore Russo -ha dichiarato - superiamo le inefficienze ed i ritardi di questi anni nel campo sociale e sanitario e definiamo priorità di intervento, ruoli e competenze degli enti locali per mettere a sistema il settore dell'assistenza sociosanitaria. Un settore delicato, che registra tuttora molti problemi - ha concluso il governatore - Rispondiamo alla riduzione dei trasferimenti con la buona politica, privilegiando le scelte a favore di chi ha più bisogno". Sanata la partita debitoria dei Comuni nei confronti delle Asl e definiti i criteri e gli oneri delle prestazioni socio sanitarie si è posta fine alla guerra di ricorsi tra Asl e Comuni. "Si chiude sui territori - ha detto Russo - una stagione conflittuale, che ha visto per anni Comuni e Asl gli uni contro gli altri armati, in una guerra di ricorsi e carte bollate nata dall'incapacità delle precedenti amministrazioni regionali di

saper scegliere una linea unitaria in grado di integrare le competenze per le prestazioni sanitarie con quelle sociali e viceversa". Infine le modalità di erogazione per il 'risanamento'. "In relazione alle prestazioni riferibili al periodo che va dal primo gennaio 2010 al 31 dicembre 2011, la Regione Campania - ha spiegato Russo - eroga risorse, per ciascun Ambito territoriale, volte a sanare interamente i debiti dei Comuni nei confronti delle Asl di riferimento. Le somme saranno liquidate direttamente alle Asl sulla base della certificazione da parte dei Comuni del debito ad esse riconosciuto - ha concluso - dal primo gennaio 2012, invece, la Regione eroga ai Comuni associati in ambiti una copertura pari al 50 per cento del costo delle prestazioni sulla base

delle tipologie di compartecipazione individuate dalla delibera".

Approvata la misura 'Last minute food' finalizzata alla raccolta e distribuzione di alimentari invenduti a favore dei più poveri



